

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

Innaturale alleanza USA URSS durante la Seconda guerra mondiale

Le due potenze difendevano modelli socio-politici alternativi, e intendevano proteggerli nel periodo post bellico

Di conseguenza, le esigenze che volevano realizzare nel dopoguerra erano inevitabilmente in conflitto

Le rivalità tra USA e URSS, per alcuni interpreti, hanno origine già durante la guerra. Per esempio nella volontà sovietica di arrivare a Berlino prima dei tedeschi, causando una mortalità più alta del dovuto dei propri soldati. E soprattutto il lancio delle bombe atomiche, non necessario verso il Giappone, ma utile a intimidire l'URSS

In particolare, durante la **Conferenza di Yalta**, vennero probabilmente deciso di dividere l'Europa in due zone di influenza. L'Europa dei due blocchi venne anche detta **l'Europa di Yalta**.

Guerra fredda: fase storica durata quarant'anni, in cui la politica mondiale è monopolizzata da due blocchi (politico, economici, militari) contrapposti, che fanno capo alle due superpotenze (USA e URSS), le quali si fronteggiano in modo ostile, senza mai arrivare al confronto militare diretto. Con la politica di riarmo e l'acquisizione della bomba atomica anche da parte dell'URSS (1953) la "guerra fredda" si fonderà sull'equilibrio del terrore e sulla deterrenza.

Esigenze URSS

Esigenze USA

Diverse le condizioni delle due potenze dopo la guerra

L'URSS, già più povera, aveva subito enormi danni materiali e un'alta mortalità della propria popolazione (24 milioni di morti)

L'URSS vuole creare ai suoi confini una **fascia di sicurezza**, estendendo il proprio modello politico-economico, agli Stati confinanti, tutti occupati durante la guerra dall'Armata Rossa

Il comunismo sarebbe stato esportato non necessariamente nei paesi con forti partiti comunisti (Italia o Grecia), ma quelli più adatti a proteggere l'Unione Sovietica da invasioni esterne.

Non a caso l'URSS non appoggia, nel 1947, la Grecia, dove avviene un'insurrezione comunista che avrebbe avuto buone possibilità di imporsi, se non fosse stata repressa da un intervento anglo-americano.

L'URSS non aveva la potenza economica per appoggiare regimi comunisti in Europa lontani dal proprio territorio.

Gli Stati Uniti non aveva subito danni sul proprio territorio e la guerra aveva favorito la crescita economica, facendo scomparire anche gli ultimi effetti della crisi del 1929

I paesi della loro area di influenza non dovevano conoscere mutamenti politici tali da mettere in discussione. Viene elaborata dal **presidente Truman** la **teoria del contenimento** (bisognava impedire al comunismo di espandersi al di là dei territori della sua sfera di influenza)

E' per questo che intervengono in Grecia per sventare l'insurrezione comunista.

Viene elaborata la **dottrina Truman**, ovvero il diritto degli Stati Uniti a intervenire laddove sono in atto cambiamenti politici contrari agli interessi americani

I RAPPORTI DIVENTANO OSTILI

Principali problemi che dividevano USA e URSS

La **Polonia**: secondo Yalta doveva entrare nel blocco sovietico, ma esisteva un governo polacco in esilio, sostenuto dagli occidentali, che, come era accaduto per quello francese, avrebbe avuto diritto a ritornare nel paese liberato dai nazisti

La **Germania**: si trovava al confine tra i due blocchi ed era lo Stato responsabile delle ultime due guerre mondiali. Il suo controllo avrebbe deciso della supremazia in Europa tra le due superpotenze. Rimane senza un trattato di pace

Formazione del blocco occidentale (capitalista)

Gli Stati Uniti volevano che in Europa non si ricreassero le rivalità nazionali che avevano portato alle due guerre mondiali, coinvolgendo drammaticamente anche gli USA

Ritenevano che se il tenore di vita della popolazione europea fosse aumentato in modo simile a quello della popolazione statunitense, sarebbero venute meno le ragioni delle rivalità nazionali

Intendevano imporre all'Europa occidentale le condizioni di pace che favorissero questo sviluppo, per evitare che le loro proposte, com'era accaduto nel 1919 con i 14 punti del presidente Wilson, venissero rifiutate

In questo modo gli Stati Uniti esercitavano un'egemonia e un controllo dell'economia europea

Gli Stati Uniti, molto ricchi, avevano infatti bisogno di partner commerciali di pari livello, per impedire che si ricreassero le condizioni che avevano portato alla crisi del 1929

A questi fine viene organizzato il **piano Marshall**, prestiti a fondo perduto ai paesi europei per permetterne la ricostruzione economica e portarli a livelli di benessere come quelli degli Stati Uniti

Il piano Marshall venne proposto anche ai paesi comunisti, all'inizio interessati. L'URSS però li costrinse a rifiutare, per impedire che l'economia di quei paesi dipendesse dall'aiuto americano

Formazione del blocco orientale (socialista)

Nei paesi liberati dall'Armata Rossa i partiti comunisti, che hanno acquistato un discreto consenso, entrano a far parte di governi di coalizione.

Poco alla volta occupano i principali posti di potere fino a imporre, con un colpo di stato, il regime a partito unico.

In **Polonia** viene considerato illegale il governo in esilio e il Partito Comunista prende su di sé l'intero potere

In **Cecoslovacchia** il colpo di Stato avviene nel febbraio 1949, dove fallì la politica di compromesso con i comunisti del vecchio leader **Eduard Benes**, e costringendo al suicidio il ministro degli esteri, figlio di uno dei padri della patria, **Jan Masaryk**

Il colpo di stato in Cecoslovacchia inasprì molto la battaglia elettorale allora in corso in Italia

LA FORMAZIONE DELLE DUE GERMANIE

Nell'immediato dopoguerra la Germania viene divisa in quattro zone d'occupazione, come la capitale Berlino.

Impossibilità di giungere a un trattato di pace condiviso

Gli USA non accettano la neutralità della Germania, non fidandosi dell'URSS e temendo che, negli anni, essa avrebbe potuto simpatizzare con il blocco orientale

Proposta dell'URSS: fare della Germania uno Stato neutrale e disarmato, che dividesse in modo pacifico i due blocchi

Nelle zone occupate dai Sovietici si era intanto proceduto a organizzare l'economia secondo i criteri della pianificazione e collettivizzazione socialista

Nelle zone occupate dagli Occidentali lo sviluppo dell'economia procedeva

Questo rendeva ancora più difficile il raggiungimento della pace

Il piano Marshall introdusse il benessere nelle zone occidentali, mentre il tenore di vita delle zone sovietiche rimane più difficile.

La fine del blocco di Berlino impedisce ogni accordo

Stalin decide allora di organizzare il **blocco di Berlino**, ovvero di impedire l'ingresso di qualsiasi merce nei confini occidentali della città

Questa differenza si fa più visibile a Berlino, dove le popolazioni delle due zone sono a contatto

Le truppe occidentali, nel 1949, lasciano il territorio tedesco (a eccezione di Berlino, che rimarrà città sotto occupazione) e permettono la nascita della **Repubblica Federale Tedesca** (Germania Ovest) finirà per aderire alla Nato e al blocco occidentale

Gli Usa rispondono con un grandioso **ponte aereo**, che per 12 mesi rifornisce Berlino di tutti i materiali di cui aveva bisogno. L'efficacia di questa iniziativa costringe Stalin a rinunciare al blocco

Le potenze occidentali si propongono di fare di Berlino ovest una vetrina del capitalismo, per favorire il dissenso della popolazione dell'Est verso il governo comunista.

Pochi mesi dopo, i Sovietici faranno nascere la **Repubblica Democratica Tedesca** (Germania Est) con un partito unico comunista (SED). Rimane però il problema di Berlino

Da quel momento Berlino Ovest avrà sempre una riserva di beni tale da garantirne la sopravvivenza per ben tre anni

Queste riserve, dopo il 1989, furono donate a paesi in via di sviluppo